

COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 10 del 07/04/2022

|  |  |
| --- | --- |
| *Oggetto* | Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 lett.a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. a seguito Sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 11/2022, pubbl. il 07/01/2022 – RG n. 2111/2017. |

L’anno duemilaventidue addì sette, del mese di aprile, alle ore 19,00, nella sede del palazzo Municipale, giusta convocazione del Presidente di cui alla determinazione n. 4 del 31.03.2022, si è riunito il consiglio comunale in sessione pubblica ordinaria .

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Antonina Ferraro

All’ appello nominale, chiamato dal Segretario comunale, alle ore 19,10 risultano rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

|  |  |
| --- | --- |
|  | Presente |
| CAROLLO Antonino | NO |
| CIACCIO Francesco | SI |
| CICIO Mariangela | NO |
| CRESCIMANNO Francesca | SI |
| DI PRIMA Pier Paolo | SI |
| GIAMPAOLO Francesco | NO |
| MARINO Roberto ( COLLEGAMENTO TRAMITE WHATSAPP) | SI |
| MAUCERI Anna | SI |
| MORREALE Carmen | SI |
| SCARPINATA Rosa | NO |
| SCLAFANI Maria Giuseppina | SI |
| VALENTI Francesco | SI |

Ne risultano presenti n.  **8**  e assenti n. **4**

Presiede la seduta il Sig. **Ciaccio Francesco** in qualità di **PRESIDENTE.**

Partecipano alla riunione, ai sensi del 3° comma dell’art. 20 della L.R. 10/07/92 gli assessori **Milano e Sciara.**

Per gli uffici risulta presente il **Vice-Responsabile del Settore Affari Generali Armato Anna, Maria, Giovanna**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla seguente proposta di deliberazione relativa all’oggetto.

Vengono nominati scrutatori: **Crescimanno, Sclafani, Mauceri.**

***Si passa alla trattazione del 2° punto all’Ordine del Giorno avente ad oggetto:***

*“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 lett.a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. a seguito Sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 11/2022, pubbl. il 07/01/2022 – RG n. 2111/2017.”*

IL PRESIDENTE dà lettura della proposta di deliberazione munita dai pareri tecnico e contabile a firma dei responsabili di competenza. Dopodichè invita il Vice- Responsabile del Settore Affari Generali a relazionare in merito.

- **Vice-Responsabile del Settore Anna Maria Giovanna Armato:** Relaziona esaustivamente sulla proposta soffermandosi sulla dinamica che ha determinato il debito nei confronti della ditta che si occupa del trasporto pubblico per la somma di euro 4.863,73. Precisa che la proposta è corredata dal parere favorevole reso dai Revisori dei Conti.

Indi il Presidente apre la discussione.

Nessuno chiede di intervenire e, pertanto, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione per alzata di mano, si registra il seguente voto;

Presenti: 8

Votanti: 8

Favorevoli: 7

Contrari: 0

Astenuti: 1 ( Di Prima Pier Paolo)

Il PRESIDENTE dichiara *“ il Consiglio HA APPROVATO A MAGGIORANZA’’*

IL PRESIDENTE pone in votazione l’immediata esecutività dell’atto.

Eseguita la votazione per alzata di mano si registra il voto:

Presenti: 8

Votanti: 8

Favorevoli: 7

Contrari: 0

Astenuti: 1 ( Di Prima Pier Paolo)

Il PRESIDENTE dichiara *“ il Consiglio HA APPROVATO A MAGGIORANZA’”*

*Si passa all’ordine del giorno*

****

**COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE**

***Libero Consorzio Comunale di Agrigento***

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.**

***OGGETTO:*** *Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194, lett.a), del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii., a seguito Sentenza della Corte di Appello di Palermo n.11/2022, pubbl.il 07/01/2022 – RG n.2111/2017.*

**INIZIATIVA DELLA PROPOSTA**: IL SINDACO

*F.to:Dott.Valenti Francesco*

**SETTORE AFFARI GENERALI**

*Ufficio Istruttorio:Contenzioso*

*Il Responsabile del Servizio*

*F.toArmato Anna Maria Giovanna*

Ai sensi dell’art.12 della L.r. n.30 del 23/12/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

17/03/2022

Il Responsabile del Settore Affari Generali

*F.to:Dott.ssa Perricone Giorgina*

**SETTORE FINANZIARIO**

Ai sensi dell’art.12 della L.r. n.30 del 23/12/2000 si esprime:

X parere favorevole di regolarità contabile.

parere non dovuto in quanto atto privo di rilevanza contabile

18.03.2022

Il Responsabile del Settore Finanziario

*F.to:Rag.Ardizzone Silvana*

**Richiamato**  l’art.194 del TUEL il quale prevede che:

<<1.Con deliberazione consiliare di cui all’art.193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l’obbligo di pareggio del bilancio di cui all’art.114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità;*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell’art.191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

**Dato atto** che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè che esista effettivamente un’obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l’ente;

- *della liquidità*, nel senso che il debito sia definito nel suo ammontare, l’importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;

- *della esigibilità*, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

**Premesso che:**

- in data 7/8/2014 è stato assunto al protocollo del Comune al n.10438 il Decreto Ingiuntivo n.193/2014 dell’1/7/2014– RG n.574/2014, emesso dal Tribunale di Sciacca, da parte di ***(Omissis)*** tendente ad ottenere il pagamento della somma di € 88.290,26, oltre gli interessi ex D.Lgs 231/2002, in qualità di soggetto affidatario dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di competenza regionale in forza, tra l’altro, della legge regionale di riferimento e del Contratto Repertorio n.952 del 5 marzo 2008e dell’atto aggiuntivo n.25 del 21 dicembre 2010 con cui è stata prorogata la durata del contratto di ulteriori cinque anni;

- il contenzioso di cui sopra trova origine nella minore erogazione del contributo da parte della Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – e che questo Comune ha fatto presente, tra l’altro, al precisato assessorato, la possibilità dell’insorgenza di un possibile contenzioso come rilevasi dalla municipale Prot.n.15569 dell’1/11/2013 avente per oggetto: ***“Richiesta saldo finanziamento TPL, erogato alla Ditta (Omissis) per l’anno 2012 – Diffida e messa in mora”;***

- con atto di G.C.n.101 del 10/9/2014***,*** esecutivo nei modi di legge, è stato disposto di proporre opposizione al superiore D.I. presso il Tribunale Ordinario di Sciacca entro i prescritti termini, per tutelare gli interessi del Comune e di conferire apposito incarico legale all’Avv. Antonino Augello,con Studio legale inSanta Margherita di Belicenella Via Traina, n.1con espresso mandato di compiere tutti gli atti ritenuti necessari;

- con sentenza n.116/2017, pubblicata il 9/3/2017 – RG.n.1038/2014 – Rep.n.154/2017 del 14/03/2017, il Tribunale di Sciacca ha deciso quanto segue:

***“ revoca il D.I. n.193/14 emesso da questo tribunale in favore della (Omissis) con sede legale in (Omissis);***

***condanna il Comune di Santa Margherita di Belice in persona del Sindaco pro tempore a pagare alla (Omissis) la somma di euro 58.853,171 oltre interessi dal 12 giugno 2014 sino al soddisfo nella misura prevista dalla Legge n.231 del 2001.***

***Condanna il Comune di Santa Margherita di Belice in persona del Sindaco pro tempore a pagare le spese di lite a controparte liquidandole in euro 6.000,00 oltre IVA, cpa e rimborso forfettario del 15% come per legge.***

***Il Tribunale civile di Sciacca, in composizione monocratica, ogni contraria istanza, eccezione e deduzione respinta, definitivamente pronunciando, così provvede:***

***Così deciso in Sciacca 06/03/2017”;***

- con atto deliberativo di Giunta Comunale n.76 del 21/08/2017, esecutivo nei modi di legge, si è disposto di appellare la succitata Sentenza del Tribunale di Sciacca n. 116/2017 presso la Corte d’Appello di Palermo ed a riconfermare l’incarico legale all’Avv. Antonino Augello per la tutela degli interessi del Comune;

- con atto di Precetto datato 5 agosto 2017, assunto al protocollo generale del Comune in data 08/08/2017 al 15112, della (Omissis) a firma degli Avv.ti Luigi Cimino e Maria Francesca Calabrini, notificato in virtù ed in esecuzione della succitata Sentenza n.116/2017 – RG n.1038/2014 resa dal Tribunale di Sciacca, munita della prescritta formula esecutiva il 03/04/2017 e notificata in forma esecutiva il 06/04/2017, questo Ente viene intimato al pagamento della complessiva somma di € 83.601,66;

- in sede di appello si è provveduto a richiedere, tra l’altro, anche, in via pregiudiziale e cautelare, la sospensione e/o revoca della provvisoria esecutività della Sentenza impugnata;

-con Ordinanza della Corte di Appello di Palermo, Prima Sezione Civile, nel procedimento n.211/2017 RG del 24/01/2018, assunta al protocollo generale del Comune in data 01/02/2018 al n.2255, è stata rigettata l’istanza di sospensione dell’efficacia esecutiva della Sentenza impugnata;

Preso atto che:

- a seguito di varie interlocuzioni e con l’ausilio dell’Avv. Antonino Augello, legale incaricato dal Comune, si è provveduto a richiedere con apposita municipale prot. n. 9125 del 03/05/2018 all’Assessorato Regionale alle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti della Regione Sicilia di Palermo, la corresponsione delle differenze dei corrispettivi dell’anno 2012 dovuti alla (Omissis) ed ammontanti ad € 58.853,171;

- l’anzidetto Assessorato con apposita nota Prot. n.47861 del 02/10/2018, assunta al protocollo generale del Comune in data 03/10/2018 al n.21497, ha comunicato di avere avviato l’iter amministrativo per il pagamento della somma di € 58.853,17 in favore di questo Ente, secondo la procedura del debito fuori bilancio prevista dal D. Lgs.n.118/2011;

- con comunicazione pec, assunta al protocollo generale del Comune in data 04/10/2018 al n.21592, l’Avv.Luigi Cimino, legale della controparte, ha comunicato che l’importo totale dovuto a (Omissis) per le spese legali ammonta ad € 8.754,72 (comprensivo di spese generali, I.V.A. e cpa), oltre ad € 1.063,69 a titolo di spese per precetto, con l’avvertimento che al ricevimento del pagamento, lo stesso avrebbe desistito dalla procedura esecutiva già attivata con l’anzidetto atto di precetto datato 05/08/2017;

- con municipale prot.n.21720 del 04/10/2018, inviata sia a (Omissis), sia all’Avv.Luigi Cimino, legale della controparte ed anche all’Avv. Antonino Augello, legale del Comune, si è provveduto a rappresentare la volontà dell’Amministrazione Comunale di provvedere al pagamento di quanto dovuto, previa adozione del necessario atto deliberativo di riconoscimento debito fuori bilancio, secondo la vigente normativa in materia;

- con atto di precetto datato 22/01/2019, assunto al protocollo generale del comune in data 24/01/2019 al n.1420, presentato da (Omissis), ed a firma degli Avvocati Luigi Cimino e Maria Francesca Calabrini è stata chiesta la liquidazione del complessivo importo di € 90.502,81;

- con Ordinanza del Tribunale di Sciacca - Sezione Esecuzioni Civili – dell’ 11/05/2019, assunta al prot. N. 13822 del 17/06/2019, il Giudice ha assegnato al creditore procedente *(Omissis)* il credito di € 90.502,81, oltre agli interessi successivi dovuti, le spese di registrazione dell’Ordinanza, il credito dichiarato dal terzo pignorato;

- l’Istituto Bancario “INTESA SANPAOLO” ha emesso apposita quietanza di pagamento n. 1293 del 24/05/2019 per aver pagato alla (Omissis) la somma complessiva di € 95.172,36;

- con atto deliberativo di Consiglio Comunale n.53 del 30/12/2019, esecutivo nei modi di legge, si è provveduto a riconoscere, quale debito fuori bilancio, la complessiva somma di € 95.172,36, in favore di *(Omissis);* si è provveduto, altresì, a prendere atto che INTESA SANPAOLO – Tesoreria Comunale – ha già liquidato al citato creditore, in esecuzione della Ordinanza del 11/05/2019 emessa dal Giudice delle Esecuzioni Civili del Tribunale di Sciacca, la complessiva somma di € 95.172,36, dando, contestualmente, atto che con specifico mandato di pagamento si sarebbe provveduto a regolarizzare il provvisorio di tesoreria relativo al pignoramento di *(Omissis)*;

- con Determina Dirigenziale del Settore Affari Generali n.143 del 31/12/2019 si è provveduto all’anzidetta regolarizzazione;

-della Sentenza della Corte d’Appello di Palermo n.11/2022 pubblicata il 07/01/2022 – RG n.2111/2017 – Repert.n.23/2022 del 07/01/2022, inoltrata tramite pec dal legale del Comune, Avv.Antonino Augello in data 17/01/2022 e assunta al protocollo generale del Comune in pari data al n.849 e successivamente in data 19/01/2022, assunta al protocollo generale del Comune in pari data al n.940 a seguito della notifica fattagli, tramite pec, ai sensi dell’art.3 della L.n.53/1994, così come modificato dalla Legge 183/2011 e dalla Legge 228/2012 e s.m.i. del legale della controparte, Avv.Luigi Cimino ed in ultimo l’anzidetta Sentenza della Corte d’Appello di Palermo n.11/2022 è stata notificata, tramite pec, direttamente a questo Ente dal succitato legale della controparte Avv. Luigi Cimino ai sensi dell’art.3 della L.n.53/1994, così come modificato dalla Legge n.183/2011 e dalla Legge n.228/2012 e s.m.i. e assunta al protocollo generale del Comune in data 20/01/2022 al n.1102;

Visto il dispositivo della succitata Sentenza della Corte d’Appello di Palermo n.11/2022, munita della formula esecutiva in data 18/1/2022, il quale recita: *<< La Corte di Appello di Palermo, Prima Sezione Civile, sentiti i procuratori delle parti, definitivamente pronunciando, in parziale riforma della sentenza n.116/2017 del 6/9 marzo 2017 del Tribunale di Sciacca, impugnata in via principale dal Comune di Santa Margherita di Belice nei confronti della (Omissis) con atto di citazione notificato il 4.09.2017 e in via incidentale dalla predetta società, condanna il Comune di Santa Margherita di Belice al pagamento in favore della (Omissis) di due terzi delle spese del primo grado del giudizio, liquidate per l’intero dalla sentenza di primo grado, e compensa il rimanente terzo; conferma nel resto l’impugnata sentenza e condanna il predetto Comune al pagamento in favore della (Omissis) di due terzi delle spese di questo grado del giudizio, che liquida per l’intero in complessivi euro 5.000,00 per compenso, oltre rimborso forfettario spese generali (15% sul compenso), CPA e IVA compensando il terzo restante; dà atto della sussistenza dei presupposti per il versamento da parte dell’appellante incidentale di un ulteriore importo a titolo di contributo unificato, pari a quello dovuto per l’impugnazione proposta. Così deciso in Palermo, nella Camera di Consiglio della Prima Sezione civile della Corte di appello, il 17 novembre 2021>>;*

**Rilevato che:**

- con nota datata 01/02/2022, assunta al protocollo generale del Comune al n.2282 in data 02/02/2022, l’Avv.Antonino Augello, legale del Comune, in riscontro alla pec di questo Ente prot.n.1413 del 26/01/2022,  *evidenzia che la Sentenza n.11/2022 emessa nel procedimento n.2111/2017 R.G., con la quale la Corte di Appello di Palermo, Sez.I Civ., in parziale riforma della sentenza del Tribunale di Sciacca, ha condannato il Comune di Santa Margherita di Belice al pagamento, in favore della (Omissis), dei due terzi delle spese del primo grado del giudizio (liquidate per l’intero dalla sentenza di primo grado), confermando nel resto l’impugnata sentenza e condannando l’Ente al pagamento di due terzi delle spese del procedimento di secondo grado, è conforme alle diverse pronunce emesse dai giudici di primo e di secondo grado in procedimenti aventi stesso petitum e causa petendi. Alla luce delle argomentazioni espresse nella suindicata sentenza, che richiamano orientamenti consolidati, non appare ragionevole impugnare la stessa, anche in considerazione della doppia conforme, che limiterebbe un eventuale accertamento di legittimità (stante che la Corte di Cassazione non può entrare nel merito). Per quanto sopra, salva diversa valutazione dell’Ufficio, si ritiene opportuno non proporre Ricorso per Cassazione;*

- l’Assessorato Regionale delle Infrastrutture - Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 1- Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo con nota prot.n.6099 del 08/02/2022 comunica, *in riscontro alla nota municipale n.1513 del 27/01/2022,* *concernente*  *lo stato del pagamento delle differenze sul corrispettivo per l’anno 2012 discendenti dalla sentenza n.116 del 3 maggio 2018 del Tribunale di Sciacca, si comunica che la richiesta ad oggi non risulta valutata da parte del Governo regionale e dell’Assemblea Regionale. Sarà cura dello scrivente Ufficio comunicare tempestivamente eventuali avanzamenti della domanda;*

Ritenuto di dover provvedere in merito, dando esecuzione alla succitata Sentenza della Corte d’Appello di Palermo n.11/2022, pubblicata il 07/01/2022 – RG n.2111/2017 – Repert.n.23/2022 del 07/01/2022, riconoscendo il debito, per l’importo da liquidare a *(Omissis)*, ammontante, complessivamente, ad **€ 4.863,73**, comprensivo di rimborso forfettario spese generali (15% sul compenso), CPA e IVA, di cui al calcolo d’ufficio già verificato dal legale del Comune, Avv.Augello Antonino, giusta e-mail di riscontro, assunta al protocollo generale del Comune al n.6155 in data 22/02/2022, alla richiesta di verifica dell’ufficio contenzioso di questo Ente, effettuata con pec prot.n.1413 del 26/01/2022;

**Tenuto Conto degli orientamenti giurisprudenziali secondo cui:**

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall’art.194 Tuel, costituisce “un atto dovuto e vincolato per l’Ente e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese” (cfr.ex plurimis, Consiglio di Stato Sentenza n.6269 del 27 dicembre 2013;

- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l’ammissibilità dell’impugnazione (cfr.Corte dei conti – Sez. di controllo – Lombardia – delibera n.401/2012);

- il preventivo riconoscimento del debito da parte dell’Organo consiliare risulta comunque necessario anche nell’ipotesi di debiti derivanti da sentenza esecutiva, per loro natura caratterizzati da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte, posto che le funzioni di indirizzo e la responsabilità politica del Consiglio comunale o provinciale non sono circoscritte alle scelte di natura discrezionale, ma si estendono anche ad attività o procedimenti di spesa di natura vincolante ed obbligatoria (cfr Sezione regionale di controllo per la Regione siciliana, con parere 03.02.2015 n.80).

- nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (cfr.Corte Sicilia – Sez. Riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005) allo scopo di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all’esterno di esso;

**Dato atto** che,

**-** secondo il disposto dell’art.14, primo comma, della L.n.669/1996 e s.m.i, le Amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici non economici hanno un termine di 120 giorni per completare l’esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali che li obbligano al pagamento di somme di denaro, dalla notificazione del titolo esecutivo e prima di tale termine il creditore non ha diritto di procedere ad esecuzione forzata, né alla notifica di atto di precetto;

- al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l’Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l’adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell’Ente;

**-** fino all’approvazione del bilancio annuale di previsione 2022/2024 ed entro il termine succitato, è autorizzato per gli enti locali l’esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell’art.163, c. 1 e c. 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i.;

**Evidenziato che:**

- l’art. 163, c. 3, al secondo capoverso, testualmente recita “*Nel corso dell’esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all’indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza”;*

- l’art. 163, c. 5, dispone che gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l’anno precedente, con l’esclusione delle spese: tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

**Dato atto** che questo Ente si trova in regime di esercizio provvisorio e che la spesa da effettuare, derivante dal presente provvedimento, non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi in quanto somma dovuta in forza di sentenza esecutiva;

Richiamato l’art.239 del T.U.EE.LL D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.., in materia di acquisizione preventiva del parere del Collegio dei Revisori;

Visto:

- il D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii.*(Testo unico sull’ordinamento degli Enti Locali)*;

- l’O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

- l’articolo 12, c. 2, della Legge Regionale n.44/91 *(Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri Enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale);*

- la L.r.n.30/2000 *(Norme sull’Ordinamento degli Enti Locali);*

Visto:

- lo Statuto Comunale;

- ladeliberazione n. 19 del 04/05/2021 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2021-2023;

- ladeliberazione n. 20 del 04/05/2021 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2021-2023;

- la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 20/05/2021 con la quale è stato approvato il PEG 2021 – 2023;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 26/11/2021, esecutiva nei modi di legge, avente ad oggetto: *“Variazioni al bilancio di previsione 2021/2023, ex art.175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. – Assestamento generale del bilancio”;*

*-*  la delibera di Giunta Comunale n. 118 del 02/12/2021, esecutiva nei modi di legge, avente ad oggetto: *“Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione a seguito variazione al Bilancio di Previsione – Anno 2021/2023*”.

**P R O P O N E**

*Per i motivi di cui in premessa da intendersi interamente ripetuti e trascritti in fatto e diritto*

1) Di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1 dell’art.194 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.,in esecuzione della Sentenza della Corte d’Appello di Palermo n.11/2022 pubblicata il 07/01/2022 – RG n.2111/2017 – Repert.n.23/2022 del 07/01/2022, per l’importo complessivo di **€ 4.863,73,** comprensivo di rimborso forfettario, spese generali (15% sul compenso), CPA e IVA, alla *(Omissis).*

2) Di dare atto che la occorrente somma di **€ 4.863,73** trova imputazione all’intervento n.**10180861** denominato ***“Debiti Fuori Bilancio da Riconoscere”*** del bilanciodell’esercizio finanziario provvisorio 2022***.***

3) Di dare atto che la spesa da effettuare, derivante dal presente provvedimento, non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi in quanto somma dovuta in forza di sentenza esecutiva;

4) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente – Sottosezione Provvedimenti” in ottemperanza a quanto all’uopo previsto dal D.Lgs. n.33/2013.

5) Di dare atto, altresì, che la presente delibera sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune ai sensi dell’art.6 della L.r 26 giugno 2015, n.11, fatte salve le disposizioni sulla privacy.

6) Demandare al Responsabile del Settore Affari Generali gli adempimenti successivi.

7) Trasmettere copia del presente atto al ***Collegio*** dei ***Revisori dei Conti*** ed alla ***Procura Generale della Corte dei Conti*** ai sensi del comma 5 dell’art.23 della Legge 27/12/2002, n.289 a mezzo del seguente indirizzo pec: [**sicilia.procura@corteconticert.it**](mailto:sicilia.procura@corteconticert.it)**.**

8) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art.12, comma 2, della L.R. 44/1991, onde consentire l’esecuzione della sentenza “de qua” in breve tempo, evitando in tal modo l’avvio di procedimenti concernenti l’esecuzione forzata della sentenza sopra richiamata.

*Il presente verbale , viene sottoscritto come segue:*

***IL PRESIDENTE***

*F.to Avv. Ciaccio Francesco*

***IL CONSIGLIERE ANZIANO*** ***IL SEGRETARIO COMUNALE***

*F.to* *Dott. Marino Roberto F.to Dott.ssa Antonina Ferraro*

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Il sottoscritto Responsabile della tenuta dell’Albo pretorio on-line, giusta determina sindacale n.4/2021, ai sensi dell’art. 5, c. 2, del “Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all’albo pretorio on-line “

**CERTIFICA**

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell’art.11 della L.R. n.44/91, e successive modifiche ed integrazioni, è stata pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio on–line, il giorno 08/04/2022 e vi rimarrà affissa per giorni 15 consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì 11/04/2022

**Il Messo Comunale**

**F.to G.Catalano / V. Montelione**

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d’ufficio

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione in applicazione dell’art.12 della L.R. 3 dicembre 1991, n.44 e successive modificazioni

**E’ DIVENUTA ESECUTIVA IL 07/04/2022**

A seguito di separata votazione con la quale l’organo deliberante l’ha dichiarato immediatamente eseguibile.

**S. Margherita di Belice, 07/04/2022 IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to ( Dott.ssa Antonina Ferraro)**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Copia conforme, in carta libera, per uso amministrativo.***

***Dalla Residenza Comunale, lì \_\_\_\_\_\_\_\_***